

La chiacchierata con Domenico

Quando incontrò Domenico Savio per la prima volta, Don Bosco comprese che il talento quel ragazzo ce l'aveva davvero.

«Nel 1854 fu proprio Don Cagliero a venirmi a parlare di questo suo allievo così particolare. Gli assicurai che avrei incontrato volentieri il ragazzo a Morialdo, in occasione delle mie passeggiate autunnali con cui ritornavo al mio paese con i ragazzi.

Ricordo ancora il giorno: era il primo lunedì di ottobre quando, di buon mattino, arrivò Domenico Savio accompagnato da suo padre.

– Chi sei? E da dove vieni?

Si presentò e mi parlò di lui, della sua provenienza e delle sue origini. Lo chiamai in disparte e gli chiesi se avesse intenzione di studiare. Entrammo immediatamente in una grande confidenza reciproca. Rimasi affascinato dalla sua capacità di ragionamento e di dialogo. Dopo un lungo discorso, mi domandò:

– Allora, che gliene pare? Mi porterà a studiare a Torino?

– Beh, direi che sei una buona stoffa – gli risposi. E lui:

– A che può servire questa stoffa?

– A fare un bell'abito da regalare al Signore – spiegai.

– Allora io sono la stoffa e lei sarà il sarto: mi prenda con sé e mi faccia diventare un bell'abito per il Signore! – replicò deciso.

– Temo solo per la tua gracilità. Ce la farai? – chiesi io.

– Non abbia paura, Don Bosco: il Signore mi ha dato finora salute e grazia, mi aiuterà anche in futuro – aggiunse Domenico.

– Ma dopo aver studiato latino, cosa vorrai fare?

– Se il Signore vorrà, vorrei diventare prete –. Così, a soli 12 anni, manifestò la sua vocazione con semplicità e decisione. Decisi di dargli un'opportunità.

– Proviamo se hai abbastanza capacità per lo studio. Ora vai pure a giocare con gli altri. Ma entro stasera leggi una pagina di questo libro e torna a recitarmela, va bene?

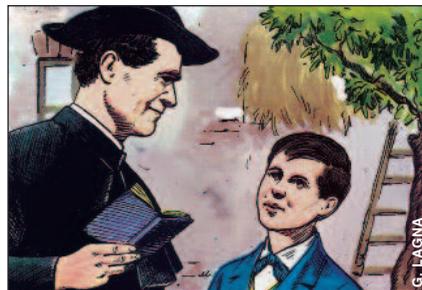
E mentre Domenico si allontanava con il mio fascicolo delle "Lectures Catholiques", mi misi a chiacchierare un po' con suo padre. Dopo neppure otto minuti, Domenico tornò e mi ripeté la pagina a memoria spiegandomene il significato. Questa sua prova di intelligenza e di caparbietà sciolsero ogni mio dubbio.

– Va bene, ti porterò con me a Torino, nella mia Casa. Vediamo se riusciamo a fare santa la mia e la tua vita –.

Domenico, sorpreso e al settimo cielo, mi baciò ripetutamente la mano, promettendomi che non mi avrebbe mai fatto soffrire per la sua condotta. E così fu».

La stoffa, sì che l'aveva! Certo, ricevuta già in dono, ma Domenico seppe farne buon uso e Don Bosco seppe addobbarla e abbellirla.

UNA GIOVANE VITA CHE HA SAPUTO INDOSSARE LA SANTITÀ. **educare**



SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

SCHEDA

90

VERDE

serie
GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

DON BOSCO A TUTTO VOLUME
PER DIRE AI RAGAZZI
QUELLO CHE CONTA!



11. Stoffa



da: Don Bosco a tutto volume,
sussidio, pagine 160
illustrazioni MYRIAM SAVINI,
www.elledicieducare.it

Nelle Librerie Salesiane

21 parole chiave per raccontare oggi l'attualità del messaggio di Don Bosco

1. Credo • 2. Sognare • 3. Cammino • 4. Famiglia
5. Solidarietà • 6. Collaborazione • 7. Silenzio • 8. Dono
9. Amorevolezza • 10. Amicizia • **11. Stoffa** • 12. Soluzioni
13. Parola • 14. Passione • 15. Perdono • 16. Preghiera
17. Mitezza • 18. Fantasia • 19. Solarità • 20. Lavoro • 21. Insieme

SCOMMETTIAMO SU DI TE: SANTO IN DIECI MOSSE

Parola chiave

La **STOFFA** in questo caso rappresenta i talenti che ciascuno di noi possiede.

Si dice ancora oggi: «**HAI STOFFA!**»
PER INDICARE CHE SEI
PARTICOLARMENTE CAPACE DI FARE
QUALCOSA.

Gesù è stato chiaro: non importa quanti talenti si hanno, l'importante è usarli.

Sbaglia chi nasconde I suoi **TALENTI**.
Ma per sapere come usarli, **DOBBIAMO**
INNANZITUTTO RICONOSCERLI.

Obiettivi

Obiettivo **ELEMENTARI**:

SCOPRIRE I DONI CHE SONO
INTORNO E DENTRO NOI.

Tutto è dono e viene dal Dono dei doni.

Obiettivo **MEDIE**:

LA RESPONSABILITÀ DEI TALENTI:
a ciascun verrà chiesto in proporzione a quanto è stato dato.

11. Stoffa

LA CHIACCHIERATA CON DOMENICO

Don Bosco è un grande educatore perché scova i talenti nei ragazzi e offre loro delle proposte concrete. Ma anche **DOMENICO SAVIO** è davvero in gamba, perché vuole a tutti i costi capire in cosa vale. Vuole diventare grande... alla grande!

TUTTO L'EPISODIO IN 4ª PAGINA

21 Parole chiave

21 Episodi in chiave



Impegni

Impegno **ELEMENTARI**:

Gesù ci ha donato una certa "stoffa" per renderci capaci, come Lui, di compiere piccoli miracoli: se per un giorno eliminiamo dalla nostra vita ogni tipo di pretesa e capriccio e **AIUTIAMO NELLE FACCENDE DOMESTICHE GENITORI, FRATELLI E SORELLE, PARENTI**, renderemo la loro giornata meravigliosa!

Impegno **MEDIE**:

Da buon comunicatore, quale è Gesù, parte per andare a predicare in Galilea. Avrebbe potuto mandare lettere o, se fosse vissuto oggi, e-mail, sms, video... invece sceglie di andare da loro personalmente.

Facciamo come lui: **IMPEGNIAMOCI A METTERE DA PARTE IL TELEFONINO E LE CHAT**, andando ad incontrare i nostri amici **E DONANDO** loro, in questa giornata, **IL MEGLIO DI NOI**.

Tweet

PER EDUCARE

«*Ciascuno si occupi e lavori quanto lo permette la propria sanità e capacità*». (DON BOSCO)